

TEATRO MANZONI

«Dialoghi» Un premio agli insegnanti più impegnati

OLTRE ottocento persone al Teatro Manzoni ieri mattina per il primo appuntamento del ciclo di incontri di avvicinamento a Pistoia-Dialoghi sull'uomo, per la prima volta aperto al pubblico.

La *lectio* dell'antropologo Marco Aime, che ha poi tenuto, nel pomeriggio, una conferenza alle persone detenute nella casa circondariale di Pistoia, ha introdotto il tema della decima edizione «Il mestiere di convivere: intrecciare vite, storie e destini».

La lezione è stata accolta da una platea gremita ed entusiasta e seguita in diretta streaming da numerosi utenti tra cui dieci scuole di diverse città d'Italia.

Al termine dell'incontro il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Luca Iozzelli, e la direttrice del festival Giulia Cogoli, hanno conferito un premio

speciale a cinque insegnanti, un riconoscimento a titolo di ringraziamento per la loro straordinaria partecipazione fin dalle prime edizioni dei Dialoghi.

I DOCENTI sono: Ambra Chiavacci, che insegna italiano e latino al liceo Forteguerra; Elisa

LA LECTIO DI AIME Ottocento persone ieri in platea per ascoltare lo studioso

Lucchesi, insegnante di latino e materie letterarie al liceo scientifico «Enrico Fermi» di San Marcello pistoiese; Roberto Nania, insegnante di sistemi elettronici all'istituto tecnico tecnologico Fedi-Fermi; Giovanna Sgueglia, insegnante di lettere (lingua italiana e storia) all'istituto professionale per l'Agricoltura

ra «Barone de Franceschi» di Pistoia e Cinzia Rita Elettra Terlizzi, insegnante di filosofia e storia all'istituto tecnico commerciale Pacini.

I docenti hanno ricevuto i tredici libri della serie «Dialoghi sull'uomo», diretta da Giulia Cogoli, promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e pubblicata da Utet.

NEL pomeriggio Aime ha quindi tenuto un secondo incontro sul tema del festival alla casa circondariale di Santa Caterina per riflettere con le persone detenute, il personale e le autorità cittadine, fra cui il prefetto Emilia Zarrilli, sul senso di comunità in un luogo in cui la convivenza è imposta. Il mini ciclo di antropologia in preparazione al festival, proseguirà con altri due appuntamenti: martedì 26 febbraio: «Tutti parenti tutti differenti. Contro la tentazione del razzismo», con il genetista Guido Barbujani, e martedì 2 aprile: «La frontiera come luogo di incontro» con lo storico Carlo Greppi.



**Sul palco del teatro
Manzoni gli insegnanti
che ieri mattina
hanno ricevuto i
riconoscimenti per il
loro impegno in tutte
le edizioni dei
«Dialoghi sull'uomo»**

